



COMUNE di PONDERANO
PROVINCIA di Biella

AREA FINANZIARIA

DETERMINA N. 38 IN DATA 27/05/2026

OGGETTO: Acquisto 15 UPS per postazioni computer uffici comunale finanziati con parte dei residui accantonamento rup e incasso avvisi di accertamento (da destinarsi ad acquisto beni strumentali) e con parte dei residui PNRR digitale e acquisto cavi di rete e adattatori. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.G.LS 36/2023 - MEPA - Ditta Inoma S.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 16/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento e relativo testo coordinato del Documento unico di Programmazione D.U.P. semplificato 2026/2027/2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 16/12/2025 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2026/2027/2028 ex D.lgs. 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 28/06/1996, e successive modificazioni, con la quale si è approvato il vigente Regolamento di contabilità;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e successive modificazioni;
- il decreto sindacale n. 2 del 27/01/2026 di nomina del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune, abilitato all'espletamento dei compiti di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, ivi compresa la capacità di assumere gli atti di impegno di spesa nonché i provvedimenti di liquidazione per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia;

RITENUTO dotare le postazioni di lavori di un UPS e ritenuto utilizzare gli UPS ancora funzionanti sostituiti dalla nuova fornitura presso la biblioteca multimediale a corredo dei computer che destinati presso il locale;

VISTA, inoltre, la variazione di bilancio del 23/04/2026 con la quale si stanziava la cifra di € 785,07 di avanzo vincolato 2025 da destinarsi all'acquisto di beni strumentali legati all'ufficio di tecnico (quota parte importo RUP accantonato), € 261,69 di avanzo vincolato 2025 da destinarsi all'acquisto di beni strumentali legati all'ufficio di tributi (quota parte incasso accertamenti tributari) e € 2.902,62 di avanzo vincolato 2025 fondi residui digitalizzazione;

RITENUTO pertanto provvedere al formale affidamento della fornitura di cui sopra ed al conseguente impegno di spesa finanziato in parte con i proventi di cui al vincolo avanzo vincolato;

RICHIAMATI l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e smi e l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare il comma 2 che prevede, per gli affidamenti diretti, art. 50 comma 1 D.lgs. 36/2023, si assuma all'interno del provvedimento di affidamento anche l'atto di decisione a contrarre individuando l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta;

RITENUTO che il presente provvedimento contenga tutti i dati e i riferimenti legislativi richiesti dalla sopra citata legislazione;

VISTI la legge 21/06/2022 n. 78, il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare il libro I parte I articoli dal 48 al 50;

CONSIDERATO che, in tema di qualificazione della stazione appaltante l'art. 62 del nuovo codice degli appalti D.LGS 36/2023, al comma 1 recita:

“Tutte le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento delle spese, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e di servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di importi pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti d'acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della Legge N. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 – comma 130 della Legge 30/12/2018 N. 145 (legge di bilancio 2019), secondo cui le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. lgs. 30/3/2001 N. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328, comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 5/10/2010, N. 207;

RILEVATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 140.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 50 comma 1 lett. b), del D.LGS. 36/2023, ai sensi del quale: “Salvo quanto previsto dagli art. 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1 lett. b) con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, per i lavori d'importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1 milione di euro;

VISTO l'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015 che prevede, per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, l'obbligo di approvvigionamento mediante gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i. relativo all'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti sotto soglia comunitaria;

CONSIDERATO che l'acquisto in oggetto riguarda materiale informatico e che, pertanto, anche se di importo inferiore ad € 5.000,00, si ritiene opportuno procedere tramite piattaforma MEPA nel rispetto della normativa vigente e dei principi di digitalizzazione del ciclo degli appalti;

VISTA l'offerta MEPA caricata dalla ditta Inoma S.r.l. di Gaglianico che prevede la fornitura di:

- n.15 ups
- n. 10 cavi di alimentazione
- n. 9 adattatori USB

per la cifra di € 3.326,73 oltre IVA 22% per un totale di € 4.058,61;

RITENUTO di affidare la fornitura di cui sopra, per l'importo di € 3.326,73 oltre IVA 22% per un totale di € 4.058,61, come da procedura MEPA n. 1586721;

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 130 della legge di Bilancio (legge 30/12/2018 n.145) ha modificato il comma 450 dalla legge 296/2006 ponendo un limite minimo di 5.000 euro per l'importo dei beni servizi e lavori per i quali vige l'obbligo del ricorso al MEPA, concedendo la possibilità alle amministrazioni di effettuare acquisti autonomi fino al limite suddetto;

DATO ATTO che è stato acquisito lo SMART CIG BBD3CDB742 presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 1 del D.LGS. 36/2023 "Principio del risultato, che pone particolare attenzione sulla tempestività e miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché l'art. 2 "Principio della fiducia" che sancisce che l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;

RITENUTO quindi il procedimento conforme al dettato normativo e regolamentare;

VISTO l'art. 192 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme di legge vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

VISTI gli articoli 2, c. 3 e 17, c. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Ponderano";

VISTO il D.lgs. 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 così come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che si è provveduto a richiedere il DURC per il controllo della regolarità dei versamenti obbligatori;

CHE ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG (Codice Identificativo di Gara) tutte le fattispecie contrattuali di cui al D.lgs. 163/2006;

DI DARE ATTO che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI gli art. 109 del Testo Unico delle Leggi Sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs del 18/08/2000, n°267;

VISTO l'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in legge 03/08/2009 n. 102 avente per titolo "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, avente per titolo "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla GU n. 80 del 5-4-2013;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO pertanto di provvedere all'impegno di spesa di cui sopra secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

DETERMINA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare la trattativa MEPA n. 1586721 di fornitura di 15 ups, 10 cavi di alimentazione e 9 adattatori USB come descritti in premessa;
- 3) Di affidare alla ditta Inoma S.r.l. con sede in via Cavour 106 a Gaglianico P.IVA e codice fiscale n. 02507000020 la suddetta fornitura, come da procedura MEPA n. 1586721;
- 4) Di impegnare a favore della ditta Inoma S.r.l. la spesa di € 3.326,73 oltre IVA 22% per un totale di € 4.058,61 come segue:
 - a. al capitolo 3010/99 € 3.949,38;

- b. al capitolo 1043/1 € 109.23.
- 5) Di finanziare la spesa sopraindicata con i fondi residui accantonamento rup, accantonamento accertamenti evasione tributaria e accantonamenti fondi residui PNRR anni precedenti vincolati in avanzo come da indicazioni di cui alle delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 23/04/2026;
- 5) Di stabilire ai sensi dell'art.192 del D.lgs. 267/2000, quanto segue:
- il fine che il contratto intende perseguire è la fornitura di attrezzature informatiche per postazioni uffici municipio;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di 15 ups e materiale informatico;
 - il contratto viene stipulato tramite MEPA;
 - il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
- 6) Di dare atto, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R.62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, non sussistono nei confronti del Responsabile di servizio/Responsabile del procedimento e/o dell'istruttoria, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- 7) Di dare atto che il pagamento della spesa in oggetto dovrà essere effettuata sul conto corrente bancario o postale così come comunicato dal creditore ai sensi della legge 136/2010, come modificato degli artt. 6 e 7 del D.lgs. 187 del 12/11/2010 e che il CIG e il CUP (ove obbligatorio) da indicare sull'ordinativo di pagamento è il seguente BBAAD77ED0;
- 8) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Servizio Finanziario dell'Ente, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di competenza, come introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016).”;
- 9) Di trasmettere la presente all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- 10) Di provvedere alla liquidazione della citata somma ai sensi del Regolamento di contabilità;
- 11) Di dare atto che la presente determinazione, in virtù dell'apposizione del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, deve intendersi esecutiva.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
TAVERNA Dott.ssa Valeria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Ponderano.